

Tornano i T-red? Comuni divisi sulla scelta

Pubblicato: Giovedì 6 Maggio 2010

✖ Torneranno i **T-red** sulle strade della provincia? Nessun comune ha ancora preso posizioni ufficiali, ma la decisione presa ieri dal **Ministero dei Trasporti** riapre i giochi dopo l'inchiesta condotta dalla **Procura di Verona**. Quest'ultima contestava alla società produttrice di aver truffato stato, comune e cittadini garantendo un'omologazione degli strumenti che non c'era. Le indagini si sono chiuse pochi giorni fa, ma ieri il Ministero dei Trasporti ha stabilito la **regolarità degli apparecchi** e definito valida l'approvazione rilasciata a ottobre 2005.

Nella nostra provincia sono una decina i comuni che fino a due anni avevano posizionato T-red sul proprio territorio. Fra questi quelli che avevano sollevato più discussioni erano stati quelli di Casorate Sempione, Cassano Magnago e Malgesso. «La notizia è di poco tempo fa e non abbiamo ancora preso una decisione – commenta **Pinuccia Quadrio**, sindaco di **Casorate Sempione** -. Il nostro apparecchio è comunque risultato regolare e non manipolato. Certamente era molto utile e quindi **valuteremo se riposizionarlo**». Non ha invece dubbi il primo cittadino di **Cassano Magnago**, **Aldo Mornioli**. «Sono sempre stato favorevole ai T-red e credo che **lo reintrodurremo**. I benefici infatti erano evidenti. In **via Bonicalza**, in pieno centro abitato, prima le macchine viaggiano ben oltre i 50 chilometri orari previsti per legge. Con l'introduzione del semaforo "intelligente", la velocità si era ridotta». È invece nettamente contrario alla reintroduzione il sindaco di **Malgesso** **Luigi Franzetti**. «Togliere i T-red era un punto della mia campagna elettorale e quindi **non li rimetteremo**. Tra l'altro così come erano posizionati erano solo **un'oppressione per gli automobilisti**. Per fare prevenzione invece servono altri strumenti, come **telecamere mobili e più controlli** della Polizia locale».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it